



INTERROGAZIONE

Ordinaria a risposta orale in aula

N. 135

Risorse e pianificazione dei Servizi di prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro (SPre.S.A.L.)

Presentata dal Consigliere regionale:

ROSSI DOMENICO (primo firmatario) 10/12/2019

Presentata in data 10/12/2019

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

OGGETTO: *Risorse e pianificazione dei Servizi di prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro (SPre.S.A.L.)*

Premesso che

- La vigilanza sull'applicazione della legislazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro è svolta, ai sensi dell'articolo 13, comma 1 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, dall'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio attraverso i Servizi di prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro (SPre.S.A.L.), allocati nei Dipartimenti di Prevenzione delle ASL;
- L'attività di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori viene svolta per lo più da personale dirigente, medico, tecnico e amministrativo, attraverso interventi di prevenzione, ma soprattutto di vigilanza e controllo nei luoghi di lavoro nel rispetto del D.Lgs.n. 81/08, l'attività dei Servizi prevede l'espletamento delle numerose funzioni indicate nel DPCM 29 novembre 2001, che definisce i Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), tra le quali, in particolare, l'individuazione, accertamento e controllo dei fattori di nocività, pericolosità e deterioramento negli ambienti di lavoro; il controllo della sicurezza e delle caratteristiche ergonomiche e di igiene di ambienti, macchine, impianti e prestazioni di lavoro; l'indicazione delle misure idonee all'eliminazione dei fattori di rischio e al risanamento degli ambienti di lavoro; l'attuazione dei compiti di vigilanza relativi alle aziende con rischi di incidenti rilevanti; le indagini per infortuni e malattie professionali; l'informazione e formazione dell'utenza in materia di igiene, sicurezza e salute nei luoghi di lavoro;

Considerato che

- soprattutto in un momento come quello attuale caratterizzato da significativi cambiamenti nel mondo del lavoro, sia sul versante tecnologico-produttivo, che su quello normativo (basti pensare alla continua emanazione di normative comunitarie, nonché nazionali o di buona tecnica), sia fondamentale incentivare le delicate funzioni e responsabilità dei

SPre.S.A.L., valorizzandone l'importantissima funzione sociale nella promozione del miglioramento delle condizioni di salute nei luoghi di lavoro;

Interroga la Giunta regionale

- quali siano i criteri adottati per l'individuazione del personale rispetto all'attività regionale dettata ai singoli Servizi (es. tecnici della prevenzione, coordinatori, dirigenti medici ect);
- le professionalità necessarie individuate per un corretto svolgimento dei compiti istituzionalmente assegnati a tali Servizi (tecnici della prevenzione, medici laureati in medicina del lavoro, epidemiologi, psicologi ect);
- il personale assegnato alle singole ASL distinto per professionalità;
- i criteri di verifica adottati circa le risorse disponibili rispetto all'attività da svolgere.

